



Venezia, 07-12-2012

nr. ordine 1602  
Prot. nr. 206

All'Assessore Ugo Bergamo

**e per conoscenza**

Al Presidente della IV Commissione  
Alla Segreteria della Commissione consiliare IV  
Commissione  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Al Sindaco  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Ai Capigruppo consiliari  
Al Vicesegretario Vicario

## INTERPELLANZA

**Oggetto:** il vaporetto mangia-onde.

**Tipo di risposta richiesto:** in Commissione

### CONSIDERATO CHE

La vicenda risale al 1999, quando i dirigenti dell'azienda si "innamorarono" di una proposta di un americano che costruiva imbarcazioni "mangia-onda" per combattere il moto ondoso. Il vaporetto "mangia onde" doveva essere il simbolo della Venezia ecologica, un nuovo mezzo straordinario e avveniristico. Doveva essere il fiore all'occhiello nella lotta al moto ondoso, dell'Azienda Actv con il bene-placido del Sindaco Cacciari e dell'Assessore ai Mobilità Mognato impegnati all'obiettivo del risparmio energetico;

l'allora dirigenza, dopo il viaggio di verifica in California, decide di comprare il mezzo per la somma di 900.ML di Lire, purtroppo il vaporetto è rimasto fermo ai cantieri per 10 anni, nel frattempo si rendono conto che i pannelli in vetroresina non sono ignifughi, pertanto inutilizzabili e decidono di venderlo;

### VISTO CHE

Il progetto legato all'acquisto del mezzo, poi inutilizzato, si può configurare come danno all'intera città anche in relazione alla differenza prezzo di compra-vendita e al mancato utilizzo per il servizio che avrebbe dovuto rendere alla collettività;

prima di perfezionare l'acquisto del Vaporetto non si sia valutato con una verifica tecnica le reali impieghi in una città lagunare come Venezia, legati ai canali, ai ponti e agli approdi;

### PRESO ATTO CHE

L'Azienda Actv dichiara che la scelta fu fatta dalla precedente Amministrazione e che allora la disponibilità economica era più rosea;

Il battello rimasto nei cantieri ora, verrà venduto per la somma di 20mila Euro e risulterebbe che la stessa vendita avvenga senza motori;

### Si chiede all'Assessore affinché

- possa indicare che fine hanno fatto i motori venduti/dismessi senza essere mai utilizzati/ riutilizzati in altri mezzi dall'Azienda stessa;
- illustri e presenti l'atto di acquisto del vaporetto "mangia-onde", la rendicontazione delle spese sostenute per l'intera operazione;
- presenti la relazione sul materiale di costruzione del mezzo, dichiarato "infiammabile";

- se ritenga utile chiede la disponibilità del Consigliere Mognato, che nella veste di assessore alla Mobilità segui la vicenda al fine di comprendere al meglio il caso.

**Sebastiano Costalonga**